

COMUNE DI

Provincia di
Servizio/Ufficio

Marca da bollo

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

OGGETTO: Richiesta di rilascio di nuova autorizzazione per nuova apertura/trasferimento di un pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande.

Il / La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a via n°
CAP tel. n. e-mail@.....
 titolare dell'impresa individuale
 legale rappresentante della società
P.IVA.: C.F. società
con sede legale a CAP (Prov.)
via / piazza n. tel. n. e-mail@.....
iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di
al n. in data oppure iscritta al R.E.A. della provincia
di al n. del

CHIEDE

ai sensi della L.R. n. 06/2010 e del R.D. n. 773/1931,

- il rilascio di una nuova autorizzazione per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nei locali siti in Via n. precisando che verranno adibiti mq alla somministrazione e mq. al servizio della attività di somministrazione;
- il trasferimento dell'attività di somministrazione dei locali siti in via n. ai locali siti in via n. aventi mq. destinati alla somministrazione e mq. ai servizi;
- il rilascio di una nuova autorizzazione di cui alla L.R. n. 06/2010 così specificata (vedi allegato n. 4)

A tale scopo, consapevole, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla L.R. 06/2010. Non sussistono nei propri confronti e, se legale rappresentante, anche della società che rappresenta, cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/1965 e successive modificazioni (antimafia); e che gli amministratori, i componenti del consiglio di amministrazione, i restanti soci sono:

cognome e nome	data e luogo di nascita	nazionalità	carica ricoperta

Allega a riguardo autocertificazione di ciascuno con copie del relativo documento di riconoscimento

- di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali previsti dalla L.R. n. 06/2010:
- corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Lombardia o da un'altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, conseguito in data presso ente/struttura formativa
 - diploma di scuola alberghiera conseguito in data presso sede di Via
 - aver superato, davanti ad apposita commissione costituita presso la CCIAA di un esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in data
 - iscrizione al R.E.C. gruppo S+n. del C.C.I.A.A. di
 - che Delegato alla somministrazione è il/la Sig./ra nato/a a il, (allega la delega utilizzando l'allegato n. 2)

ALLEGA:

- a) planimetria dei locali, in scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione della superficie totale del locale e di quella destinata all'attività di somministrazione in mq. debitamente sottoscritta da tecnico abilitato; dalla planimetria dovranno essere deducibili i requisiti di sorvegliabilità dell'esercizio ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 17.12.1992, n. 564;
- b) certificazione o autocertificazione di conformità urbanistico edilizia e di agibilità dei locali;
- c) certificato di prevenzione incendi in tutti i casi previsti dalla legge o la relativa istanza da inoltrare al Comando Provinciale VV.F.;
- d) certificazione o autocertificazione della disponibilità dei parcheggi, ove previsti;
- e) documentazione di previsione di impatto acustico, se prevista (vedi punto 10 indirizzi regionali)
- f) eventuale richiesta di autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività, che l'ufficio provvederà ad inoltrare all'ASL;
- g) documentazione idonea a comprovare la disponibilità del locale nel quale si intende esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- h) originale dell'autorizzazione comunale per la somministrazione (in caso di trasferimento);
- i) IN CASO DI SOCIETA' - documento dal quale si evincano durata, componenti e poteri degli amministratori;
- j) fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), f), e g) può essere presentata dal richiedente al Comune anche dopo il rilascio dell'autorizzazione comunale ma in ogni caso, **obbligatoriamente, prima dell'inizio dell'attività** che resta subordinata al possesso di tutti i requisiti prescritti dalla L.R.n. 06/2010.

N.B. è fatta salva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione ove questa risulti necessaria ai fini del procedimento amministrativo.

COMUNICA

congiuntamente alla presente o comunque prima dell'inizio dell'attività, in relazione all'attività esercitata ed in conformità all'autorizzazione sanitaria, la denominazione di riferimento di cui al punto 6.1 degli indirizzi regionali. (utilizzando il modello allegato n. 3)

Ai sensi del **D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**, il sottoscritto dichiara di essere informato:

- di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo;
- che gli stessi dati saranno trattati dal Comune di, quale Titolare, quale Responsabile, in modo cartaceo e telematico, per le sole finalità istituzionali inerenti il rilascio del provvedimento unico finale;
- che il Comune di potrà, ai sensi della vigente normativa, comunicare i suddetti dati a tutti gli Enti che dovranno intervenire nel procedimento, nonché diffondere gli stessi mediante programmi informatici;
- di poter conoscere, ai sensi dell'art. 7, l'esistenza dei propri dati personali, di poterli aggiornare, rettificare od integrare qualora fosse necessario, nonché di richiederne la cancellazione quando trattati in violazione di legge.

.....

IL/LA DICHIARANTE*

.....

*La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, nei seguenti casi:

1. se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;
2. se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE NUMERO 06 DEL 2010 E D.P.R. 252/98.

Il sottoscritto,

Cognome Nome

Data di nascita Cittadinanza

Luogo di nascita: Comune (prov.)

Stato

Residenza: Comune (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P.

Carica ricoperta

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n°445/2000, delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (antimafia);

di avere i requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dalla L.R. N. 06 DEL 2010.

IL/LA DICHIARANTE

.....

.....

allegare fotocopia integrale di un documento di identità

Ai sensi del **D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**, il sottoscritto dichiara di essere informato:

- di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo;
- che gli stessi dati saranno trattati dal Comune di, quale Titolare, quale Responsabile, in modo cartaceo e telematico, per le sole finalità istituzionali inerenti il rilascio del provvedimento unico finale;
- che il Comune di potrà, ai sensi della vigente normativa, comunicare i suddetti dati a tutti gli Enti che dovranno intervenire nel procedimento, nonché diffondere gli stessi mediante programmi informatici;
- di poter conoscere, ai sensi dell'art. 7, l'esistenza dei propri dati personali, di poterli aggiornare, rettificare od integrare qualora fosse necessario, nonché di richiederne la cancellazione quando trattati in violazione di legge.

DELEGA PER L'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE

Ai sensi dell'art. 9, della Legge Regionale n. 06/2010

Il sottoscritto,

Cognome Nome CF

Data di nascita Cittadinanza

Luogo di nascita: Comune (prov.)

Stato

Residenza: Comune (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P. Tel.

titolare dell'impresa individuale

legale rappresentante della Società

P. IVA C. F. (dell'impresa)

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P.

Tel.

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

al n. in data

DELEGA

Per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

il Sig./la Sig.ra

nato/a a il

residente a Via

IL/LA DICHIARANTE

.....

IL/LA DELEGATO

.....

Il/la sottoscritto/a,, sopra delegato/a

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n°445/2000, delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

A) di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali previsti dalla L.R. n. 06/2010:

- corso professionale** per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Lombardia o da un'altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, conseguito in data presso ente/struttura formativa
- diploma di **scuola alberghiera** conseguito in data presso sede di Via
- aver superato, davanti ad apposita commissione costituita presso la CCIAA di un **esame di idoneità** all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in data;
- iscrizione al R.E.C.** . gruppo %n. del C.C.I.A.A. di

B) di avere i requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dalla L.R. n. 06 del 2010. Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10, della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (antimafia).

.....

IL/LA DELEGATO

.....

allegare fotocopia integrale di un documento di identità

Ai sensi del **D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**, il sottoscritto dichiara di essere informato:

- di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo;
- che gli stessi dati saranno trattati dal Comune di, quale Titolare, quale Responsabile, in modo cartaceo e telematico, per le sole finalità istituzionali inerenti il rilascio del provvedimento unico finale;
- che il Comune di potrà, ai sensi della vigente normativa, comunicare i suddetti dati a tutti gli Enti che dovranno intervenire nel procedimento, nonché diffondere gli stessi mediante programmi informatici;
- di poter conoscere, ai sensi dell'art. 7, l'esistenza dei propri dati personali, di poterli aggiornare, rettificare od integrare qualora fosse necessario, nonché di richiederne la cancellazione quando trattati in violazione di legge.

COMUNICAZIONE DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

**Al Responsabile dello Sportello Unico
del Comune di**

Il sottoscritto,

Cognome Nome CF

Data di nascita Cittadinanza

Luogo di nascita: Comune (prov.)
Stato

Residenza: Comune (prov.)
Via/P.zza n. C.A.P. Tel.

titolare dell'impresa individuale

legale rappresentante della Società

P. IVA C. F. (dell'impresa)

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P.

Tel.

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

al n. in data

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

COMUNICA

Ai sensi della L.R. n. 06/2010,

che il pubblico esercizio sito in Via, in relazione all'attività esercitata ed in conformità all'autorizzazione sanitaria assumerà le seguenti denominazioni:

- ristorante, trattoria, osteria con cucina e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina con menù che include una sufficiente varietà di piatti e dotati di servizio al tavolo;
- esercizi con cucina tipica lombarda: ristorante, trattoria, osteria in cui è prevalente l'utilizzo di alimenti e bevande tipici della tradizione locale o regionale;
- tavole calde, self service, fast food e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina ma privi di servizio al tavolo;
- pizzerie e simili: esercizi della ristorazione, con servizio al tavolo, in cui è prevalente la preparazione e la somministrazione del prodotto ~~di~~ pizza;
- bar gastronomici e simili: esercizi in cui si somministrano alimenti e bevande, compresi i prodotti di gastronomia preconfezionati o precotti usati a freddo ed in cui la manipolazione dell'esercente riguarda

l'assemblaggio, il riscaldamento, la farcitura e tutte quelle operazioni che non equivalgono né alla produzione né alla cottura;

- bar-caffè e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di dolci e spuntini;
- bar pasticceria, bar gelateria, cremeria, creperia e simili: bar. caffè caratterizzati dalla somministrazione di una vasta varietà di prodotti di pasticceria, gelateria e dolci in genere;
- wine bar, birrerie, pub, enoteche, caffetterie, sala da the e simili: esercizi prevalentemente specializzati nella somministrazione di specifiche tipologie di bevande eventualmente accompagnate da somministrazione di spuntini, pasti e/o piccoli servizi di cucina;
- disco-bar, piano bar, american-bar, locali serali e simili: esercizi in cui la somministrazione di alimenti e bevande è accompagnata a servizi di intrattenimento che ne caratterizzano l'attività;
- discoteche, sale da ballo, locali notturni: esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente ad attività di trattenimento, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima;
- stabilimenti balneari ed impianti sportivi con somministrazione: esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente all'attività di svago, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima.

(barrare le caselle interessate)

Le denominazioni di cui al precedente punto hanno validità ai soli fini di monitoraggio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e in relazione alla comunicazione di cui all'articolo 3, della L.R. n. 30 del 24.12.2003.

.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

allegare fotocopia integrale di un documento di identità

Ai sensi del **D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**, il sottoscritto dichiara di essere informato:

- di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo;
- che gli stessi dati saranno trattati dal Comune di, quale Titolare, quale Responsabile, in modo cartaceo e telematico, per le sole finalità istituzionali inerenti il rilascio del provvedimento unico finale;
- che il Comune di potrà, ai sensi della vigente normativa, comunicare i suddetti dati a tutti gli Enti che dovranno intervenire nel procedimento, nonché diffondere gli stessi mediante programmi informatici;
- di poter conoscere, ai sensi dell'art. 7, l'esistenza dei propri dati personali, di poterli aggiornare, rettificare od integrare qualora fosse necessario, nonché di richiederne la cancellazione quando trattati in violazione di legge.

Requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande

1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) sono stati dichiarati falliti;
- b) hanno riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a due anni;
- c) hanno riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- d) hanno riportato due o più condanne nel quinquennio precedente per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II, del codice penale;
- e) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla L. 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia) e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza o sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- f) hanno riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.

2. In caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona delegata all'attività di somministrazione, nonché da tutti i soci e dai membri del consiglio di amministrazione laddove esistente ai sensi del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

3. Nelle ipotesi di cui al comma 1, lettere b), c), d) ed f) il divieto di ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ha la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in qualsiasi altro modo estinta. Nel caso di sospensione condizionale della pena non si applica il divieto di ottenere l'autorizzazione per l'esercizio della somministrazione.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ ESCLUSE DALLA PROGRAMMAZIONE COMUNALE

- a) esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande viene svolta congiuntamente ad attività di intrattenimento, in sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi e altri esercizi similari. L'attività di intrattenimento si intende prevalente nei casi in cui la superficie utilizzata per il suo svolgimento è pari almeno ai tre quarti della superficie complessiva a disposizione, esclusi i magazzini, i depositi, gli uffici e i servizi e la somministrazione di alimenti e bevande è effettuata esclusivamente nei confronti di chi usufruisce a pagamento dell'attività di intrattenimento. Non costituisce attività di intrattenimento la semplice musica di accompagnamento e compagnia;
- b) esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle strade extraurbane principali, delle autostrade, nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblici;
- c) mense aziendali e spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti;
- d) somministrazione presso il domicilio del consumatore;
- e) attività svolta in forma temporanea (per questa tipologia utilizzare modulistica specifica);
- f) attività svolte direttamente, nei limiti dei loro compiti istituzionali, da ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine;
- g) attività da effettuarsi all'interno di musei, teatri, sale da concerto e simili.